

**La Regione Lazio
stanzia fondi
per la 'facilitazione
digit'**

a pagina 4



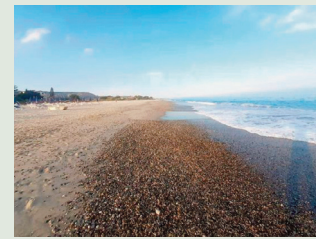
**Pratelli:
"La prima Notte
Bianca delle scuole
aperte"**

a pagina 5



**Spiagge, Ferrara
e Maiorino: "Bene
proroga chioschi
Capocotta"**

a pagina 6



La proposta del Nursing Up: "Indennità di confine per arginare" Sanità: la fuga degli infermieri lombardi verso la Svizzera

"Una indennità di confine che possa valorizzare le professioni sanitarie e arginare sul nascere il pericoloso esodo di infermieri ed ostetriche lombardi verso la Svizzera. Il PD locale, richiamando attraverso i media la nostra manifestazione davanti agli uffici della Regione Lombardia, ha dichiarato che presto porterà in Consiglio Regio-

nale una specifica mozione, che confidiamo possa essere accolta concretamente anche dalla maggioranza". Così Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up. Come tiene a rimarcare il sindacato degli operatori sanitari, "Non dimentichiamo quale ruolo chiave riveste la Lombardia per tutta la sanità italiana, e proprio a tal riguardo, a



marginale della manifestazione di Milano, abbiamo chiesto all'assessore al Welfare Bertolaso, attraverso il suo Direttore Generale, di farsi portavoce delle istanze dei professionisti sanitari, non solo a livello locale, ma anche per tutto il resto del Paese, intervenendo direttamente con il Governo centrale.

a pagina 2

ROMA PRIDE: LA REGIONE LAZIO RITIRA IL PATROCINIO



a pagina 2

Figli e social network: quali devono essere le regole?



a pagina 7

Turismo: gli ultimi dati sulle crociere "Il 46% ha tra i 18 ed i 45 anni, calano coppie e famiglie, salgono i single"

Nata come offerta di vacanza esclusiva per benestanti, nel corso dei decenni, grazie soprattutto alla costruzione di vere e proprie 'navi-quartieri', oggi una vacanza in crociera è alla portata di tutti. Anzi, com vedremo, spesso è talmente appetibile l'offerta, da attrarre sempre in maggior misura giovani e famiglie. Ma non solo, come rivela uno specifico studio condotto dal noto web tour operator, Vamonos-Vacanze.it, sale dal 7% al 22% il numero dei single che nel 2023 partirà in crociera, mentre calano le coppie (dal 54%



al 45%) e le famiglie (dal 39% al 33%). Una notizia 'felice' per gli armatori perché, mediamente, è provato che "Una volta a bordo, i single spendono un 60% in più rispetto ad una famiglia di tre persone". Dunque sono i single, i nuovi crocieristi del 2023 che, come spiegano gli analisti questi ultimi "Prediligono cabine vista mare ed hanno un maggiore entusiasmo di partire, con gli amici o anche da soli, spendono di più rispetto alle coppie o alle famiglie: 3.654 euro pro-capite".

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Pro Vita & Famiglia: "Accogliamo con favore il ritiro dopo la nostra denuncia"

Roma Pride: Regione ritira patrocinio

Scalfarotto: "La Regione sancisce con questo la propria uscita dal mondo civile"

Una notizia di pochi minuti fa che, in brevissimo tempo sta già raccogliendo fortissime reazioni di protesta. È stato Jacopo Coghe, portavoce di Pro Vita & Famiglia Onlus, ad annunciare attraverso una nota ai media: "Accogliamo con favore il ritiro del patrocinio della Regione Lazio al gay Pride dopo la denuncia di Pro Vita & Famiglia. Supportare i Pride significa infatti dare man forte a chi vuole legalizzare l'utero in affitto, il matrimonio egualitario, le adozioni per coppie dello stesso sesso, le trascrizioni anagrafiche per i 'figli' delle coppie gay, ma anche legittimare l'identità di genere, il self-id, i progetti gender nelle scuole di ogni ordine e grado, e 'la carriera alias in tutti gli istituti di istruzione'". Dunque, conclude poi la nota del portavoce della Onlus, "Auspichiamo che non si ripetano più errori che potrebbero costare caro in termini di salute, benessere e rispetto dei diritti di donne, bambini, adolescenti e delle famiglie italiane. Da parte nostra continueremo a monitorare attentamente ogni atto amministrativo e politico della giunta presieduta da Rocca perché non sia mai veicolo dell'ideologia gender e LGBT". Come dicevamo, sono bastati una manciata



di minuti per registrare le prime reazioni all'annuncio giunto nelle redazioni dei giornali. Dal Pd a +Europa, passando per Azione, l'immediata levata di scudi da parte dell'opposizione si è rivolta contro il governatore Rocca, duramente accusato di omofobia ed oscurantismo. Se Zingaretti ha avvertito che "Sabato sarò al Pride di Roma come ho sempre fatto da Presidente di Regione. Non bisogna mai aver paura di chi difende e rivendica i diritti della persona. Bisogna combattere chi li nega", la Sen. Del Pd Cecilia D'Elia, ha affermato che "la revoca del patrocinio al Pride di Roma da parte della Regione Lazio è atto grave, un passo indietro sul terreno dell'im-

pegno dei diritti, della lotta alle discriminazioni. Il Pride è da sempre il momento in cui la comunità lgbtq+ si mostra con tutto l'orgoglio delle sue battaglie per una piena cittadinanza, a partire dal doveroso riconoscimento dei diritti delle bambine e dei bambini delle famiglie arcobaleno". Attraverso Twitter invece, il responsabile dem dei Diritti, Alessandro Zan, ha scritto "Dopo averlo concesso, oggi Regione Lazio ritira il patrocinio a Roma Pride. Una schizofrenia di odio e discriminazione che la destra vuole diffondere usando le istituzioni. Non permetteremo che continui questa crociata contro la cittadinanza lgbtqia+. Tutt

al Roma Pride!". Dal canto suo Magi, segretario di Più Europa, ha commentato che "Non c'entra nulla l'utero in affitto, non c'entrano nulla i presunti comportamenti illegali cui fa riferimento la Giunta: la revoca del patrocinio al Roma Pride da parte della Regione Lazio dimostra ancora una volta che con Fratelli d'Italia al governo l'omofobia è istituzionalizzata, è una omofobia di Stato. Ed è sconvolgente come il presidente Rocca si ponga come cane da guardia dei pro-vita che proprio oggi avevano chiesto il ritiro del patrocinio. Rocca se ne frega di tutti i cittadini del Lazio che invece credono nei diritti lgbtq+". Flavia De Gregorio, capo-

gruppo della Lista Calenda Sindaco in Assemblea Capitolina, ha affermato: "la decisione della Regione Lazio di revocare il patrocinio al Roma Pride è una scelta dal chiaro sapore oscurantista. Una volontà, quella della Regione, che non sorprende ma che lascia l'amaro in bocca. L'ennesimo segnale di diritti civili messi sotto attacco". Un tweet a firma di Ivan Scalfarotto, senatore di Azione-Italia Viva, recita invece: "La Regione Lazio che definisce il Pride una 'manifestazione volta a promuovere comportamenti illegali' sancisce con questo la propria uscita dal mondo civile. Non una cosa di cui andar fieri". Per i Radicali di Roma, Alessandro Capriccioli e Massimo Fari-

nella, hanno scritto che "La revoca del patrocinio al Roma Pride ha tutta l'aria di essere il primo atto ufficiale di attacco ai diritti e alle libertà da parte della destra che governa la Regione Lazio". Ed ancora, "Utilizzando una serie di motivazioni contorte e pretestuose, tra cui spicca per ipocrisia e surrealtà la supposta mancanza di 'rispetto delle sensibilità dei cittadini del Lazio' (quali, esattamente, non è dato sapere), il presidente Rocca afferma quello che in molti temevamo: nel Lazio a maggioranza Fratelli d'Italia e Lega, al di là di inconsistenti e generiche rassicurazioni, l'obiettivo è smontare, pezzo dopo pezzo, conquiste civili e politiche rese possibili da anni di lavoro, di militanza e di lotte". Dunque, concludono i radicali Capriccioli e Fari-nella, "Il fatto che la Regione della capitale del Paese neghi il patrocinio al Pride per la prima volta dopo più di dieci anni (il patrocinio fu accordato anche dalla giunta di destra presieduta da Renata Polverini) è un segnale sconcertante, che apre la strada a una vergognosa stagione illiberale e che sabato 10 giugno ci porterà a essere in piazza con convinzione, se possibile, ancora maggiore".

Porro intervista la Meloni. Poi la stretta sugli affitti brevi, e le direttive green

Quarta Repubblica: le anticipazioni



Questa sera, lunedì 5 giugno, torna l'appuntamento con "Quarta Repubblica", il talk show dedicato all'attualità politica ed economica condotto in prima serata da Nicola Porro su Retequattro. Al centro della puntata l'intervista in studio al presidente del

Consiglio Giorgia Meloni. Poi, il caso della stretta agli affitti brevi lanciata dal sindaco di Firenze Dario Nardella. Con reportage, cifre e approfondimenti Quarta Repubblica continua ad occuparsi delle direttive green imposte dall'Unione europea.

Parteciperanno al dibattito: Ginevra Bompiani, Italo Bocchino, Chicco Testa, il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, Alessandro Sallusti, Ignazio Corrao e Daniele Capezzone. Non mancheranno le incursioni di Gene Gnocchi.

"Per arginare la fuga degli infermieri lombardi verso la Svizzera"

Nursing Up: "Indennità di confine"

La questione degli infermieri e delle ostetriche delle province di Como, Lecco, Sondrio, Varese, in fuga verso la Svizzera, dove i nostri operatori sanitari possono ambire a retribuzioni che da noi sono lontane anni luce, rappresenta un argomento da noi denunciato da mesi e mesi". Ed ancora, incalza De Palma, "Le nostre inchieste sugli stipendi che un infermiere lombardo può ottenere nel vicino Ticino riempiono i motori di ricerca e con esse i dati che riguardano il numero sempre più alto di operatori sanitari che decidono di lasciare i nostri ordini professionali per essere impiegati nella sanità elvetica. Siamo scontenti che, dopo la nostra manifestazione di Milano, la politica regionale si stia muovendo per proporre soluzioni concrete al fine di trattenere le nostre migliori professionalità, provando finalmente a frenare una emorragia che non può, non



deve continuare. Tutto questo conferisce un senso profondo alle nostre battaglie e ci spinge ad andare avanti". Infine, conclude il segretario del Nursing Up, "Per come la vediamo noi, su queste problematiche la politica non può avere colori e nemmeno bandiere, ed è per questo che ci auguriamo che questa mozione, di fonte PD, venga accolta, soprattutto perché c'è di mezzo la tutela della salute dei citta-

dini, che a sua volta dipende strettamente dalle azioni quotidiane degli infermieri e degli altri professionisti del comparto, di cui non si può fare a meno. Non smetteremo di ribadire che, per uscire dal tunnel della crisi, in ogni dove, non solo in Lombardia, il sistema sanitario va ricostruito puntando sulla qualità indiscussa delle risorse umane a nostra disposizione", conclude De Palma.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Comparotto: "Proposta unitaria per il trasferimento di Jj4 nel santuario in Romania"

Orsi trentini: la proposta dell'Oipa

"Ci saremo sempre per essere la loro voce, fuori e dentro i Tribunali"

Si profila una proposta unitaria per il trasferimento dell'orsa JJ4, ritenuta responsabile dell'aggressione al runner Andrea Papi. L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) già dal 12 maggio ha informato il Ministero dell'Ambiente sulla possibilità di "trasferire JJ4, nel caso non possa essere liberata in natura, nel Santuario 'Liberrarty Bear Sanctuary Zrne ti', in Romania, gestito dall'associazione 'Millions of Friends, lega membro di Oipa International". Come spiega il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto, "La proposta Oipa sarà inviata con ulteriori dettagli entro il 27 giugno, data fissata dal Tar di Trento, alla Provincia autonoma di Trento, al Ministero dell'Ambiente e allo stesso Tribunale regionale di giustizia amministrativa. L'importante novità sta nella circostanza che ora anche altre associazioni animaliste hanno sposato la proposta dell'Oipa. Quindi, la salvezza di JJ4 si avvicina grazie anche al supporto delle altre associazioni". Inoltre, rimarca ancora l'Oipa, "Non dimentichiamo però che chiuso nel Casteller da anni c'è M49, detto anche 'Papillon' per i suoi tentativi di evasione, e rischia di finirci anche MJ5, se cat-



turato. Anche quest'ultimo, come JJ4, è oggetto dei decreti di abbattimento del presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - ricorda il presidente dell'Oipa - Speriamo in un lieto fine per JJ4 e per tutti gli altri. Noi come Oipa ci siamo e ci saremo sempre per essere

la loro voce, fuori e dentro le aule dei Tribunali". Infine, ribatte ancora Comparotto, "Quanto alla carcassa d'orso in avanzato stato di decomposizione trovata in queste ore dal Corpo forestale Trentino, l'Oipa invierà subito una richiesta di accesso agli atti, per avere tutti i parti-

colari di un'ulteriore triste vicenda e fa notare che si tratta del secondo orso trovato morto in pochi giorni, dopo M62". Quindi, aggiunge, "L'Ufficio legale dell'associazione depositerà inoltre alla Procura della Repubblica di Trento la denuncia querela contro ignoti per uccisione di ani-

male anche per lui". Dunque, conclude il presidente dell'Oipa, "Speriamo non si tratti un'altra puntata della caccia alle streghe che anche alcune dichiarazioni di esponenti politici alimentano. È di mercoledì 10 maggio, per esempio, una dichiarazione preoccupante del consigliere trentino,

Ivano Job che, durante la discussione sulle risoluzioni, alla comunicazione sulla gestione degli orsi del presidente della Fugatti, ha affermato che 'se non ci sarà una risposta di buon senso, ponendo prima le persone e poi gli animali, i trentini non subiranno ancora'...".

Gli analisti di VamonosVacanze.it: "Calano le coppie e le famiglie mentre salgono i single, pronti ad affrontare flirt ed avventure"

Turismo: "Il 46% dei crocieristi ha tra i 18 ed i 45 anni"



Del resto, si parla di 'crociere luxury' (con tanto di tour leader dedicato), partono da 599 euro (come in Spagna e Francia a giugno) oppure da 999 euro nel caso di MSC in Grecia (tra Mykonos, Santorini e Montenegro). In quanto ai brand di punta che nel 2023 movi-

menteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, con ben 4 milioni di crocieristi previsti, spicca tra tutti MSC, che è anche il partner preferito di Vamonos-Vacanze.it: prossime partenze per Spagna, Ibiza e Francia dal porto di Genova dal 24 giugno al primo lu-

glio (799 euro) oppure dal porto di Civitavecchia dal 25 giugno al 2 luglio (799 euro). Così, confermano gli analisti della piattaforma dedicata alle vacanze, "Quest'anno abbiamo ricevuto prenotazioni record ed esaminando l'evoluzione del comparto negli ultimi 23

anni abbiamo riscontrato forti segnali di crescita". Oggi, proseguono, "Sono ormai superati i tempi in cui le crociere erano considerate vacanze per over-60, un'icona alimentata dalla nota serie tv 'Love Boat' i cui protagonisti - appunto - non erano proprio

giovannissimi. Oggi, invece, la crociera è roba da giovani: il 46% dei crocieristi ha tra i 18 ed i 45 anni ed il 18% ha tra i 18 ed i 25 anni". A riprova di tutto ciò, si legge nello studio redatto da Vamonos vacanze.it, calano dunque coppie (dal 54% al 45%) e le

famiglie (dal 39% al 33%) mentre, come spiegato, sale il numero dei single (dal 7% al 22%) che nel 2023 partiranno in crociera: una percentuale che nei mesi estivi sale al 27%, con una spiccata propensione da parte dei single a flirtare proprio durante una crociera (62%).

Quasi dieci minuti per l'apertura di 209 centri 'facilitazione digit' Pnrr: la Regione Lazio stanZIA fondi

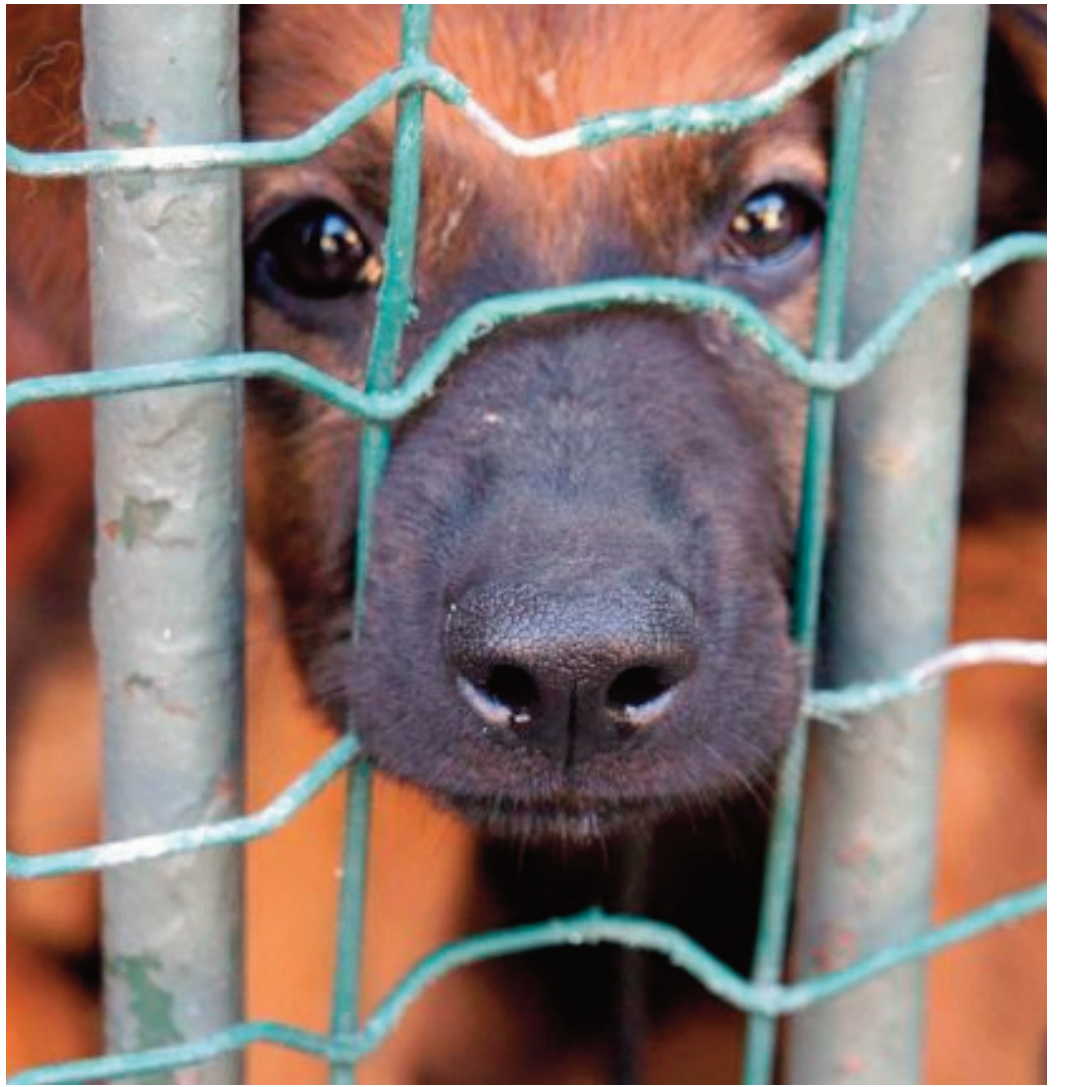


Un finanziamento di 9.763.645 euro per l'apertura di 209 centri di "Facilitazione digitale", creati per svolgere un'attività di supporto individuale ai cittadini nell'utilizzo di internet e dei dispositivi per operazioni semplici come inviare una mail, consultare un orario dei treni, ricercare informazioni di interesse. È quanto prevede di destinare la Regione Lazio con la delibera approvata in Giunta su proposta del Presidente Francesco Rocca. Le risorse fanno parte dei fondi stanziati, con decreto ministeriale, alla Regione Lazio per l'attuazione della misura "Rete dei servizi di facilitazione digitale" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Saranno

destinate a finanziare gli interventi degli Enti locali selezionati mediante avviso pubblico e valgono per il quadriennio 2023-2026 salvo eventuali risorse aggiuntive. Per i servizi di facilitazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata della facilitazione digitale, andranno 9.005.000 euro pari a 43.086 euro per ciascun centro di facilitazione; 438.900 euro verranno stanziati per attrezzature e dotazioni tecnologiche pari a 7.100 euro per ciascun centro di facilitazione; 319.745 euro per attività di comunicazione e organizzazione di eventi formativi pari a 1.529 euro per ciascun centro di facilitazione. L'erogazione dei contributi per ciascun sog-

getto ammesso avverrà secondo le seguenti modalità fino ad un massimo di 11.679 euro al raggiungimento del target prefissato per il 2023; fino ad un massimo di 16.350 euro al raggiungimento del target prefissato per il 2024 eventualmente ripartito in due rate di pari importo; fino ad un massimo di 18.649 euro al raggiungimento del target prefissato per il 2025 anche in questo caso con la possibilità di ripartirlo in due rate di pari importo. Ogni soggetto attuatore ha la facoltà di richiedere un anticipo del 10% del contributo massimo previsto a seguito della comunicazione di attivazione del centro di facilitazione entro i 45 giorni dalla data di ammissione al finanziamento.

Il leghista: "Ventinove gatti chiusi nei trasportini per oltre 24 ore" Animali, Santori: "Choc alla Muratella"



"La barbarie va in scena ancora una volta al ricovero degli animali di Muratella, dove ben 29 gatti sono stati chiusi nei trasportini per oltre 24 ore nel corridoio perché la stanza riservata al soccorso, che doveva essere aperta già da due anni, è ridotta ad uno sporco magazzino inutilizzabile: nonostante le promesse dell'assessore Alfonsi, lo spazio non ha

ancora l'agibilità". Ne dà notizia il consigliere capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha ricevuto le segnalazioni di numerosi volontari. "Animali feriti, malati, lasciati nella sporcizia e nel terrore, senza potersi quasi muovere per oltre un giorno. La situazione dei centri di soccorso e ricovero dei quattrozampe deve essere migliorata.

L'assessore competente e il Sindaco spieghino cosa accade a Muratella e negli altri centri. La Lega ha pronta un'interrogazione e chiede chiarezza anche per sapere quanto spendono i romani per ottenere che cani e gatti meno fortunati siano sottoposti a trattamenti ignobili, e chi sono i responsabili di tanto scempio", conclude il capogruppo della Lega.

LAV Roma: "Ci chiediamo come si possa ritenere divertente uno spettacolo che utilizza animali costretti a ogni forma di esibizione insensata" "Il 'Rony Roller Circus' sanzionato per affissione abusiva di manifesti"

A seguito di numerosi esposti corredati da foto presentati a marzo dalla sede LAV di Roma, il Rony Roller Circus è stato sanzionato per violazione dell'art. 23 del Codice della Strada. Sono quasi 40 i manifesti abusivi di vari formati segnalati alla Polizia locale di Roma Capitale e affissi su muri, piloni di cavalcavia, pali della luce e perfino su una cabina Acea. Le verifiche sono state effettuate dal IX Gruppo Eur, dal XV Gruppo Cassia, dal I Gruppo Centro Storico e infine dal III Gruppo Nomentano che ringraziamo per essere intervenuti prontamente. Lo stesso circo era stato sanzionato nel 2016, sempre per affissione abusiva, sempre a seguito di un esposto della LAV Roma. "Senza considerare che la città è deturpata ogni anno da manifesti non autorizzati, ci chiediamo come si possa ritenere divertente uno



spettacolo che utilizza animali costretti a ogni forma di esibizione insensata - commenta LAV Roma - La Federation of Veterinarians of Europe (FVE), che rappresenta 46 organizzazioni veterinarie in 38 paesi, con il documento "FVE position on the use of animals in travelling circuses", ha raccomandato di proibire l'utilizzo di animali esotici

nelle attività circensi. Nel documento, la FVE riporta motivazioni legate sia allo stato di salute degli ani-

mali sia alla sicurezza umana, riferendosi ai frequenti incidenti che si verificano nei circhi con

animali." Inoltre, spiegano ancora attraverso un comunicato dalla Lav Roma, "Ricordiamo anche che il 75,6% degli italiani considera inaccettabile l'uso degli animali nei circhi* e che, a differenza di molti stati dell'Unione Europea e del mondo che hanno già proibito totalmente o parzialmente l'utilizzo di animali nei circhi, in

qualunque forma di spettacolo, l'Italia è ferma a una Legge di 50 anni fa (Legge n.337 del 1968) che permette il finanziamento dei circhi da parte del Ministero dei Beni Culturali e dello Spettacolo", conclude Eleonora Panella, responsabile LAV Area Animali Esotici. *Dati ultimo Rapporto Eurispes appena pubblicato.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

L'assessora Pratelli: "È il modo per celebrare il percorso fatto in questo primo anno"

La Notte Bianca delle scuole aperte

"La scuola un punto di riferimento per la comunità del territorio"



"Il 7 giugno sarà festa nelle scuole della città: l'abbiamo chiamata la Notte Bianca delle scuole aperte ed è il modo per celebrare il percorso fatto in questo primo anno da 114 scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend. A partire dalle ore 18, quindi, in questa serata speciale, tante scuole tra quelle vincitrici del primo avviso pubblico Roma

Scuola Aperta, resteranno attive contemporaneamente, con laboratori, mostre, incontri, presentazioni di libri, per una festa da vivere insieme ai territori e ai cittadini e alle cittadine. Le diverse feste in città, che attraverserò con piacere ed entusiasmo, saranno anche l'occasione per dire grazie agli insegnanti, alle associazioni, ai ragazzi e alle

ragazze per aver animato concretamente durante tutto l'anno, l'ambizione che avevamo: fare sempre di più della scuola un punto di riferimento per la comunità del territorio, dove la relazione tra il dentro e il fuori è ricchezza condivisa e dove le opportunità diventano a portata di tutti e di tutte. Un grazie sentito va anche all'Assessore Gotor che si

è messo a disposizione per arricchire gli appuntamenti della Notte Bianca delle Scuole coinvolgendo personalità della cultura e dello spettacolo e per rendere sempre più stretta la contaminazione tra le scuole e la vita culturale della città: da Giulio Scarpati, Carlo Susani, Daniele Aristarco, a Nadia Terranova, Teresa Ciabatti, Christian Raimo, Davide

Orecchio, fino a Lidia Ravera, Vanessa Roghi, Marco Delogu. Roma Scuola Aperta è tutto questo e la prima Notte Bianca è il modo migliore non solo per condividere, ma per rilanciare: il nuovo avviso per il prossimo anno infatti è appena uscito, con importanti novità, prima tra tutte quella di una graduatoria biennale per consentire maggiore

programmazione e stabilità ai progetti. Passo dopo passo, vogliamo fare di Roma la città delle scuole aperte, come centinaia di luci sempre accese nei quartieri". A dichiararlo in una nota è Claudia Pratelli, assessora alla scuola, formazione, lavoro di Roma Capitale. Tutte le info da domani sul portale di Roma Capitale www.comune.roma.it

"Bloccare il permesso di costruire nell'area del Lago ex Snia e la tutela dell'area verde che sorge nel cuore del V Municipio"

Lago ex Snia, Luparelli-Bonessio presenti al sit-in

"Abbiamo partecipato questa mattina al sit-in del Forum delle associazioni che chiedono di bloccare il permesso di costruire nell'area del Lago ex Snia e la tutela dell'area verde che sorge nel cuore del V Municipio. La manifestazione si è svolta proprio oggi, nella Giornata mondiale dell'Ambiente, per porre all'attenzione del Sindaco e della Giunta capitolina la necessità di tutelare la biodiversità nel territorio di Roma. Una delegazione è stata ricevuta dalla Segreteria del Sindaco, al quale è stata indirizzata una lettera con le richieste dei manifestanti, e da quella dell'assessore Velocchia. Abbiamo portato la nostra solidarietà alla battaglia del Forum e delle Associazioni, come già avevamo fatto con la presentazione della mozione approvata il 24 gennaio scorso dall'Assemblea capitolina. Oggi come allora



chiediamo che si apra un tavolo con la Regione Lazio e con la proprietà dell'area affinché si proceda per l'ampliamento del Monumento naturale e il vincolo sia esteso a tutta l'ex area

industriale Snia Viscosa. Si tratta di una battaglia di fondamentale importanza per gli abitanti dei territori del IV, V e VI Municipio e per tutte le cittadine e i cittadini di Roma, quelli di

oggi e quelli delle nuove generazioni, per preservare un'area che è un serbatoio di biodiversità nel cuore della città. Continueremo a batterci affinché l'amministrazione capitolina faccia

integralmente suoi questi obiettivi e ci impegneremo perché a tal fine possano essere reperiti fondi del Pnrr o del Giubileo per una tematica centrale per il futuro di questa città, la sal-

vanguardia dell'Ambiente". Lo dichiarano in una nota Alessandro Luparelli e Nando Bonessio, presidenti dei gruppi capitolini Sinistra Civica Ecologista ed Europa Verde Ecologista.

“Parole di Gualtieri ancora meno credibili di quelle dell’ad Pace sui cestini”

Ferrara-Diaco sulla questione rifiuti



“È surreale il modo in cui il sindaco Gualtieri e l’assessora Alfonsi tentino goffamente di ricondurre il dramma dei rifiuti a Roma alla semplice questione delle foto-denuncia pubblicate dai vip. Cercare di spostare l’attenzione su argomenti altri non serve a nulla, dal momento che le nostre strade sono invase da rifiuti di ogni genere e la città è sporca all’inverosimile.

Dinanzi a un tale scempio ambientale, Gualtieri ha addirittura il barbaro coraggio di affermare che la situazione stia migliorando e che il tema dei rifiuti non debba essere soggetto a ideologismi. Per la serie ‘state zitti, buoni e non vi lamentate’. Chissà perché i dem non hanno avuto lo stesso approccio garantista quando le critiche riguardavano l’operato dell’Amministra-

zione Raggi. E, interrogativo ancor più cogente, chissà se l’ad di Ama Pazienza inizierà a occuparsi della sciagurata gestione dei rifiuti anziché perdere tempo in inutili polemiche sui cestini posizionati durante la nostra gestione”. Lo dichiarano, in una nota, il vicepresidente dell’Assemblea capitolina Paolo Ferrara e il vicepresidente della Commissione Ambiente Daniele Diaco.

Ferrara-Maiorino (M5s): “Ora nuovo bando che valorizzi esperienza”

“Bene proroga chioschi Capocotta”



“Dove l’amministrazione latita, decidono i giudici: e per fortuna, perché altrimenti la spiaggia di Capocotta sarebbe rimasta tutta l’estate senza i suoi chioschi. Il Comune infatti è in ritardo con il nuovo bando di affidamento, ma al tempo stesso non poteva prorogare quello vecchio a causa di una sentenza del Consiglio di Stato. La situazione si è risolta solo grazie alla decisione di quest’ul-

timo di sospendere la sua sentenza e permettere la proroga. Adesso però il Campidoglio deve muoversi sul nuovo bando. A partire dall’Assemblea Capitolina, che deve dare delle linee guida precise, sia preservando gli spazi apprezzati dal mondo lgbt e naturista, sia prevedendo dei criteri di preferenza che valorizzino gli operatori con più esperienza nel settore. Possiamo far ripartire

le nostre spiagge e dobbiamo farlo bene, promuovendo il know how, la trasparenza e il merito per garantire al Mare di Roma i migliori servizi possibili”. Così in una nota congiunta il rappresentante al Consiglio nazionale M5S per la circoscrizione Centro Italia e vicepresidente dell’Assemblea Capitolina Paolo Ferrara, e la vicecapogruppo al Senato del M5S Alessandra Maiorino.

“Sono stai assegnati alloggi già occupati agli aventi diritto”

Casa: Santori e Picone all’attacco



“Aventi diritto in assistenza alloggiativa minacciati di ‘procedure di esecuzione coattiva’ se non lasceranno entro pochi giorni il Centro di assistenza temporanea di Casal Lumbroso per trasferirsi in un altro centro, il Madre Teresa. Ma l’alloggio assegnato è già occupato, e dal Campidoglio va in scena l’ennesima farsa Pd sulla pelle dei fragili”. Lo dichiara-

no in una nota congiunta Fabrizio Santori e Giovanni Picone, capigruppo della Lega rispettivamente in Campidoglio e nel XII Municipio, dando voce alle proteste delle famiglie. “Si aprono canali privilegiati per occupanti abusivi e si dialoga perfino con le loro organizzazioni, si predica per costoro il passaggio ‘da casa a casa’, ma si continuano a dimenticare gli

onesti, talmente insignificanti, evidentemente, nella mente di Gualtieri e dei suoi correligionari, da poter essere anche presi in giro dopo anni di regolare attesa. Ora basta, quanto accade è intollerabile. La Lega chiede al Campidoglio e al Municipio XII un’immediata soluzione per mettere subito fine a questa assurda vicenda”, concludono Santori e Picone.

“Cinema America batte i teatri di cintura di Roma Capitale”

Cultura: Raggi, Festa, M5S, LcR



“Ostia, Tor Bella Monaca e Quarticciolo: in queste tre zone romane ci sono tre teatri, presidi culturali che, evidentemente, per Gualtieri non sono a sufficienza ‘fondamentali’, tanto da dimenticarsi che il 30 giugno prossimo ne scade la gestione triennale. Eppure è una gestione che, malgrado tutto e finora, ha offerto ai territori spettacoli, laboratori, mostre ed incontri. Ci confermano che partirà un bando Zètema al riguardo ma di fatto, non essendo ancora avviato, sarà neces-

saria una proroga dei termini di gestione altrimenti il 30 giugno calerà il sipario anche sulla programmazione estiva. E considerando che le risorse finanziarie capitoline per la cultura e le manifestazioni estive in alcuni Municipi sono pari allo zero spaccato in euro, ci si riduce ad invitare professionisti dello spettacolo, come ad esempio al Municipio I, offrendo solo la gratuità del suolo pubblico. E se le priorità di una Amministrazione si vedono dalle

scelte di bilancio, gli spettacoli nei Municipi e nei teatri di cintura interessano chi governa la città molto meno del salvataggio in 48h dei gestori delle Arene del Cinema America. Ci sono dunque priorità di cui non cogliamo il senso politico. O forse – purtroppo – sì.” Lo dichiarano la consigliera capitolina ed ex sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi, la consigliera M5S del Municipio I Federica Festa, i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista civica Raggi

'Vacanze Romane' compie 40 anni: domani flash mob a Roma con Carlo Marrale e Silvia Mezzanotte



Roma si prepara musicalmente ad essere invasa dalle "Vacanze romane" che Silvia Mezzanotte e Carlo Marrale, già membri storici dei Matia Bazar, che porteranno in giro per la Capitale con un flash-mob a sorpresa spostandosi, in alcuni degli scorcii più iconici

della città. Un evento, previsto dalle 16 in poi, attesissimo dagli estimatori di questo capolavoro che festeggia 40 anni. "Ci sembra che il modo migliore per celebrare la storica ricorrenza del brano - afferma Silvia Mezzanotte - sia riportarlo in mezzo alla gente, solo

con una chitarra e le nostre voci, lasciando che le sue note riecheggino nella città che lo ha ispirato". La canzone, (capolavoro dei Matia Bazar, scritto proprio da Marrale, insieme ai compagni Aldo Stellita e Giancarlo Golzi, e cantata dalla splendida voce di Antonella

Ruggero), debuttò sul palco del Festival di Sanremo nel 1983 per poi diventare un successo internazionale. "Certe magie nascono una volta sola. Sono attimi, vere istantanee nella vita di un autore di canzoni - ricorda Carlo Marrale - L'idea che un mio brano scritto 40

anni fa continui a fare emozionare tante generazioni mi regala una gioia infinita". Insomma, sarà un modo insolito per festeggiare questo compleanno. Avvalendosi solo di una chitarra e della voce i due artisti si avventureranno per la città (con partenza da

Piazzale Flaminio) fermendosi a sorpresa in alcune tappe che saranno svelate sui loro profili social per portare un po' di magia nella quotidianità delle persone che avranno la possibilità di assistere a queste pillole di momenti irripetibili.

L'intervento di Danyla De Vincentiis, Parent Coach nel programma "A Casa di Amici" su Radio Roma Tv, nella puntata del 2 giugno

Figli e social network: quali devono essere le regole?

I social network sono strumenti informatici che hanno letteralmente cambiato la nostra vita negli ultimi 20 anni. Da Facebook a Instagram, da WhatsApp a Tik Tok: ciascuno di noi ha imparato ad utilizzarli nel modo che più preferisce, ma la verità è che ne siamo tutti un po' schiavi. Per i nostri figli, dovrebbe essere diverso? La risposta giusta sarebbe sì, ma è davvero difficile mettere in pratica un controllo su ogni loro singola azione sui social network. La regola dovrebbe essere la moderazione, come in tutte le cose dalla nostra vita d'altro canto, ma soprattutto una buona educazione all'utilizzo dei social network che sono certamente indispensabili oggi per molte ragioni, ma non devono diventare uno strumento compromettente per lo sviluppo dei ragazzi durante il loro percorso di crescita. Nel programma "A Casa di Amici, ne abbiamo con la Dottorssa Danyla De Vincentiis, Coach professionista, Parent Coach, laureata in psicologia, che con le sue sessioni, adatte a tutte le età arriva ovunque, anche



all'estero. Oggi parliamo di come vengono utilizzati i social e come i genitori si comportano di fronte a questa situazione... In questi giorni sulla bocca di tutti è stata la foto di una nota influencer e i relativi commenti? La cosa fondamentale è la libertà: la nota influencer può postare ciò che vuole, ma le bambine soprattutto se piccole, devono commentare in

modo consono. E non bisogna mai dimenticare che sui social non bisogna entrare se non si hanno almeno 11 anni. Ma secondo Lei i giovani invece come vivono i social? Sono inseparabili, quello che mi preoccupa è il fatto che questi giovani possano vivere con l'idea di dover essere perfetti. Alla lunga, questo può portare a gravi problemi di accettazione dei bambini nei pe-

riodi più delicati, ovvero quelli della crescita e, di conseguenza, avere difficoltà nelle relazioni "dal vivo". Ma è la società a dare/imporre determinati canoni e quindi questo ha portato all'ossessione di essere perfetti anche sui social? La società ha una responsabilità molto importante nel rapporto fra giovani e social. Pensiamo alle donne degli anni '50 raffi-

gurate sulle riviste: rispecchiavano le tendenze dell'epoca. Oggi seguire sempre i trend che i social ci propongono e che cambiano molto velocemente, può essere insidioso. I giovani e i social: il valore dei messaggi. La differenza sostanziale rispetto al passato è il fatto che sulle riviste finivano in pochi, ora sui social ci andiamo tutti e mettiamo in mostra ciò che

riteniamo giusto. Ma occorre pensare che serviranno un po' di anni per comprendere determinati messaggi. Abbiamo ricevuto un messaggio da un ascoltatore che vogliamo girarti: "Ciao a tutti. Premetto che ci ho pensato un bel po' prima di scrivervi. Ero titubante a causa di una mia serie di insicurezze...spero mi possiate rispondere in una delle vostre dirette con la parent coach...mi chiamo Michele ho 45 anni e ho un figlio di 7 anni molto irrequieto. Non ascolta mai quello che gli dico, non vuole fare i compiti e sta sempre davanti al tablet. Ogni volta sono costretto ad alzare la voce, ma nemmeno in questo modo riesce ad obbedire. Mi sento in colpa perché non riesco a gestire la mia rabbia ed esagero un po'...Così è solo peggio.. come posso fare?" Ci vorrebbero dei giorni per rispondere. Ci sono due piani: uno è capire come mai il bambino presenta una chiusura così importante, la seconda è capire quale sia il modo migliore per Michele per affrontare la situazione.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s